



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA  
RICERCA  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**Direzione Didattica Statale Anguillara Sabazia**  
00061 Anguillara Sabazia Via Duca degli Abruzzi 2 - Tel . Fax 069968250 - 0699607160  
205° Circolo Didattico Distretto 30° - CF 80442410587  
Codice Univoco UF3M5J  
[mee20500v@pec.istruzione.it](mailto:mee20500v@pec.istruzione.it)  
[mee20500v@istruzione.it](mailto:mee20500v@istruzione.it)  
[www.scuolanguillara.edu.it](http://www.scuolanguillara.edu.it)



# **PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI ADOTTATI**

(dalle Linee Guida del MIUR del 18-12-2014 nota n. 7443)

**Delibera del Consiglio di Circolo n°79 del 28-5-2020**



## **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

**Legge 184 del 4 Maggio 1983:** "Diritto del minore a una famiglia”

**Convenzione dell’Aja 29 1993 – Maggio:** "Convenzione sulla protezione dei minori e sulla cooperazione in materia di adozione internazionale”

**Legge 476 del 31 Dicembre 1998:** ratifica la Convenzione dell'Aja e Istituisce un organismo nazionale di riferimento e di controllo delle adozioni internazionali

**Legge 149 del 28 Marzo 2001:** Disciplina dell’adozione e dell’affidamento dei minori

**Normativa di riferimento 2011 - MIUR,** Gruppo di lavoro scuola-adozione

**Giugno 2012: MIUR,** nota rivolta a tutti gli USR

**Marzo 2013: Protocollo di intesa MIUR – CARE** (Coordinamento nazionale di 28 Associazioni adottive e affidatarie in Rete)

**Nota MIUR - 547 del 21 Febbraio 2014:** Deroga all’obbligo scolastico alunni adottati

**Dicembre 2014: MIUR,** Linee di indirizzo per il diritto allo studio degli alunni adottati

**Legge 107 del 13 Luglio 2015 :** Le Linee guida entrano nella Legge sulla Scuola

## **FINALITA' DEL PROTOCOLLO**

- Costruire una collaborazione tra scuola e famiglia e una comunicazione reciproca efficace, al fine di elaborare obiettivi comuni per l'acquisizione di sicurezza e autostima da parte dell'alunno adottato.
- Individuare e prefissare pratiche condivise per creare un clima favorevole all'accoglienza e valorizzare la specificità del bambino adottato, che ha un passato e un presente diversi.
- Promuovere una rete di supporto, comunicazione, collaborazione fra Scuola, Famiglia, Servizi preposti e Enti Autorizzati.

## **AREE CRITICHE IN PRESENZA DI ALUNNI ADOTTATI**

**DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO:** possibili DSA, deficit nella concentrazione, nell'attenzione, nella memorizzazione.

**DIFFICOLTA' PSICO-EMOTIVE:** in conseguenza alle esperienze sfavorevoli vissute che si possono tradurre in comportamenti aggressivi, incontenibile bisogno di attenzione, paura di essere rifiutati.

**DIVERSA SCOLARIZZAZIONE NEI PAESI DI ORIGINE**

**SEGNALAZIONI COME ALUNNI BES** in caso di:

- bambini con significativi problemi di salute o disabilità;
- bambini con un vissuto particolarmente difficile o traumatico.

**ETA' PRESUNTA:** Identificazione età anagrafica.

**PREADOLESCENZA E ADOLESCENZA:** Atteggiamenti disfunzionali verso l'apprendimento: oppositivo, dipendenza, egocentrismo.

**ITALIANO COME L2:** I bambini adottati internazionalmente apprendono velocemente la lingua italiana funzionale alla comunicazione ma rimangono difficoltà nell'interiorizzazione della struttura linguistica.

**IDENTITA' ETNICA:** Un bambino adottato internazionalmente non è un bambino straniero immigrato ma è diventato un bambino italiano a tutti gli effetti. Tuttavia si possono manifestare momenti di rifiuto/rimozione, legati al vissuto difficile o traumatico, a momenti di nostalgia/orgoglio verso la cultura di provenienza.

## RUOLO DELLA SCUOLA

La scuola è chiamata a svolgere un ruolo importante nel far crescere la consapevolezza e l'accettazione della diversità come valore aggiunto nel processo di inclusione. Se da un lato, quindi, si "arricchisce" accogliendo la specificità del vissuto passato e presente dei bambini adottati, dall'altro è chiamata ad affrontare il mondo dell'adozione nella sua complessità.

| <b>OGGETTO<br/>(cosa)</b> | <b>TEMPI<br/>(quando)</b>      | <b>SOGGETTI<br/>COINVOLTI (chi)</b>   | <b>AZIONI DA SVOLGERE (materiali)</b>  |
|---------------------------|--------------------------------|---|--|
| ISCRIZIONI                | In qualunque momento dell'anno | <ul style="list-style-type: none"><li>- segreteria;</li><li>- genitori.</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>- Iscrizione on line per adozioni internazionali anche in assenza di tutta la documentazione.</li><li>- Iscrizione in segreteria e non su piattaforma telematica per adozioni nazionali o per situazioni di affido preadottivo (previsto dal tribunale dei minori per tutela della riservatezza dei dati del bambino).</li></ul> |

|   |  |   |  |
|---|--|---|--|
| <p>TEMPI<br/>INSERIMENTO<br/>SCOLASTICO</p> | <p>ADOZIONI<br/>INTERNAZIONALI:<br/>- scuola dell'infanzia<br/>e primaria:<br/>inserimento non<br/>prima delle 12<br/>settimane<br/>dall'arrivo in Italia.</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dirigente<br/>scolastico;</li> <li>- segreteria;</li> <li>- famiglia;</li> <li>- il bambino;</li> <li>- servizi competenti<br/>(se necessario).</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire dati utili con un colloquio<br/>preliminare e con schede informative<br/>predefinite (vedi allegati):</li> </ul> <p>Adozioni internazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisire la documentazione<br/>amministrativa in possesso della<br/>famiglia;</li> <li>• acquisire informazioni scolastiche<br/>pregresse e schede sanitarie:</li> </ul> <p>Adozioni nazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• prendere visione della<br/>documentazione rilasciata dal<br/>Tribunale senza trattenerla: nel<br/>fascicolo dell'alunno verrà inserita<br/>una dichiarazione del Dirigente<br/>scolastico che ne attesti la presa<br/>visione. In seguito la segreteria<br/>dovrà trascrivere nei registri di<br/>classe i nomi dei bambini con il<br/>cognome degli adottanti (fare<br/>attenzione a che non compaia mai il<br/>cognome d'origine).</li> </ul> |
|---|--|---|--|

|  |  |  |  |
|--|--|--|--|
| <p>SCELTA DELLA CLASSE DI INGRESSO</p>           | <p>Dopo la formalizzazione dell'iscrizione</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dirigente scolastico;</li> <li>- docente referente;</li> <li>- docenti (sottocommissione GLI) per somministrazione test di ingresso;</li> <li>- segreteria;</li> <li>- genitori;</li> <li>- alunno/i;</li> <li>- servizi competenti (se necessario).</li> </ul> | <p>Individuare la classe d'inserimento.</p> <p>Il Dirigente tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• del parere dei docenti somministratori e dei risultati delle prove di ingresso;</li> <li>• delle informazioni raccolte nel colloquio preliminare con la famiglia;</li> <li>• delle relazioni e valutazioni dei servizi che seguono l'alunno,</li> </ul> <p>decide l'assegnazione dell'alunno alla classe (possibilità di inserimento anche in una classe inferiore di un anno rispetto l'età anagrafica; per i bambini di 5/6 anni possibilità di un ulteriore anno all'infanzia - nota 547 MIUR febbraio 2014).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicare ai genitori la classe di inserimento del bambino.</li> <li>• Comunicare ai docenti di classe l'inserimento.</li> </ul> |
| <p>COLLOQUIO GENITORI – INSEGNANTI DI CLASSE</p> | <p>Subito dopo l'inserimento in classe</p>     | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Docenti di classe;</li> <li>- Dirigente e/o Docente referente;</li> <li>- genitori;</li> <li>- servizi competenti (se necessario).</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire informazioni reciproche nell'ottica della collaborazione insegnanti- famiglia.</li> <li>• Acquisire informazioni sulla storia personale e scolastica del bambino secondo le indicazioni del Regolamento Europeo (GDPR n.679/2016)</li> </ul>  |

|   |  |   |   |
|---|--|---|---|
| <p>RIUNIONE TRA I DOCENTI DI CLASSE, IL DIRIGENTE E/ O IL DOCENTE REFERENTE</p> | <p>Dopo un periodo di osservazione in classe</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dirigente e/o insegnante referente;</li> <li>- Docenti di classe;</li> <li>- genitori;</li> <li>- servizi competenti (se necessario).</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisporre, se necessario, sulla base delle osservazioni svolte, un PDP (circolare applicativa BES n. 8 marzo 2013) possibile comunque in ogni momento dell'anno.</li> <li>• Predisporre un programma educativo che consenta di attivare tutte le strategie didattiche opportune per il benessere del bambino: <ul style="list-style-type: none"> <li>- cooperative learning,</li> <li>- tutoring, life skill education;</li> <li>- facilitatore linguistico se necessario (docente di italiano anche di altra sezione con esperienza e formazione nell'insegnamento dell'italiano come L2) che diventi "figura referente" e curi la prima alfabetizzazione comunicativa e l'avvio allo studio della lingua.</li> </ul> </li> </ul> |
|---|--|---|---|

## **TEMPI E MODALITA' DI INSERIMENTO**

Le indicazioni e i suggerimenti che seguono riguardano espressamente i minori adottati internazionalmente che si trovano a dover affrontare l'ingresso scolastico a ridosso dell'arrivo in Italia.

E' auspicabile inserire nel gruppo classe un alunno adottato non prima di dodici settimane dal suo arrivo in Italia. Nella prima accoglienza in classe di un alunno adottato, specialmente se arrivato in corso d'anno, al fine di creare rapporti di collaborazione da parte dei compagni, si consiglia di:

- realizzare una visita collettiva nella scuola per conoscerla con la presenza del neo-alunno, dei genitori, dell'insegnante prevalente e di un compagno/a;
- presentare all'alunno la sua futura classe e le principali figure professionali (il collaboratore scolastico, gli insegnanti delle classi vicine, ecc.);
- preparare nella classe un cartellone/libretto di **BENVENUTO** con saluti (anche nella sua lingua di origine, se adottato internazionalmente);

- predisporre un cartellone di classe dove incollare, con lui, la sua foto, precedentemente fornita dai genitori adottivi;
- durante la visita attirare l'attenzione dell'alunno adottato sui locali più significativi della scuola, attaccando cartelli in italiano e cartelli simbolo (ad esempio, per il bagno, per la palestra, per le aule speciali ecc.).

Tutti gli alunni adottati al primo ingresso, in particolare se arrivati in corso d'anno, dovrebbero avere la possibilità di poter usufruire, solo per un limitato periodo iniziale, di un orario flessibile, secondo un percorso specifico di avvicinamento sia alla classe che alle attività (es. frequenza nelle ore in cui ci sono laboratori/lezioni di musica/attività espressive e grafiche, di motoria, laboratori interculturali, ecc.), in modo da favorire l'inserimento, valutando l'incremento di frequenza caso per caso; così come sembra possa essere favorente prevedere, rispetto alla classe di inserimento, la possibilità per l'alunno di partecipare ad attività includenti e di alfabetizzazione esperienziale in classi inferiori. Soprattutto dopo qualche mese dall'inserimento in classe, i minori potrebbero manifestare stati di sofferenza emotiva; in questo caso potrebbero risultare utili, se applicabili, le seguenti misure:

- riduzione dell'orario di frequenza;
- didattica a classi aperte;
- didattica in compresenza;
- utilizzo dei modelli di apprendimento cooperativo e di tutoring.

## **RUOLI**

### **DIRIGENTE SCOLASTICO**

Promuove e sostiene azioni finalizzate a favorire il pieno inserimento nel contesto scolastico dell'alunno adottato. A tal fine:

- si avvale della collaborazione di un insegnante referente per l'adozione con compiti di informazione, consulenza e coordinamento;
- garantisce che nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola siano indicate le modalità di accoglienza e le attenzioni specifiche per gli alunni adottati;
- decide la classe di inserimento dei neo-arrivati, a seguito dei colloqui con i genitori e il referente e dopo aver preso visione della documentazione fornita dalla famiglia e dai servizi pubblici e/o privati che la accompagnano;
- acquisisce le delibere del Collegio dei Docenti;
- data la documentazione acquisita - prevedere la permanenza dell'alunno nella scuola dell'infanzia oltre i 6 anni;



- garantisce percorsi didattici personalizzati, finalizzati al raggiungimento di una adeguata competenza linguistica per consentire l'uso della lingua italiana nello studio delle varie discipline;
- promuove e valorizza i progetti finalizzati al benessere scolastico e all'inclusione;
- attiva il monitoraggio delle azioni messe in atto per favorire la diffusione di buone pratiche;
- garantisce il raccordo tra tutti i soggetti coinvolti nel percorso post-adoztivo (scuola, famiglia, servizi pubblici e/o privati del territorio);
- promuove attività di formazione e aggiornamento, anche in rete.

### **INSEGNANTE REFERENTE D'ISTITUTO**

La funzione del referente d'istituto si esplica principalmente nel supporto dei colleghi che hanno alunni adottati nelle loro classi, nella sensibilizzazione del Collegio dei docenti sulle tematiche dell'adozione, nell'accoglienza dei genitori.

Nello specifico, svolge le seguenti funzioni:

- informa gli insegnanti (compresi i supplenti) dell'eventuale presenza di alunni adottati nelle classi;
- accoglie i genitori, raccoglie da loro le informazioni essenziali all'inserimento e alla scelta della classe e li informa sulle azioni che la scuola può mettere in atto;
- collabora a monitorare l'andamento dell'inserimento e del percorso formativo dell'alunno;
- collabora a curare il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola;
- nei casi più complessi, collabora a mantenere attivi i contatti con gli operatori che seguono il minore nel post-adozione;
- mette a disposizione degli insegnanti la normativa esistente e materiali di approfondimento;
- promuove e pubblicizza iniziative di formazione;
- supporta i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati.

## **DOCENTI**

Coinvolgono tutte le componenti scolastiche utili nel processo di inclusione di alunni adottati al fine di attivare prassi mirate a valorizzarne le specificità, a sostenerne l'inclusione e a favorirne il benessere scolastico.

Nello specifico, quindi:

- partecipano a momenti di formazione mirata sulle tematiche adottive;
- propongono attività per sensibilizzare le classi all'accoglienza e alla valorizzazione di ogni individualità;
- mantengono in classe un atteggiamento equilibrato, evitando sia di sovraesporre gli studenti adottati sia di dimenticarne le specificità;
- nell'ambito della libertà d'insegnamento attribuita alla funzione docente e della conseguente libertà di scelta dei libri di testo e dei contenuti didattici, pongono particolare attenzione ai modelli di famiglia in essi presentati;
- creano occasioni per parlare delle diverse tipologie di famiglia esistenti nella società odierna, proponendo un concetto di famiglia fondato sui legami affettivi e relazionali;
- nel trattare tematiche "sensibili" (quali la costruzione dei concetti temporali, la storia personale, l'albero genealogico, ecc.) informano preventivamente i genitori e adattano i contenuti alle specificità degli alunni presenti in classe;
- se necessario, predispongono percorsi didattici personalizzati calibrati sulle esigenze di apprendimento dei singoli;
- tengono contatti costanti con le famiglie ed eventualmente con i servizi pubblici e/o privati che accompagnano il percorso post-adottivo.

## **FAMIGLIE**

Collaborano con la scuola al fine di favorire il benessere e il successo scolastico dei propri figli.

Pertanto:

- forniscono alla scuola tutte le informazioni necessarie a una conoscenza del minore, al fine di garantirne un positivo inserimento scolastico;
- nel caso di minori già scolarizzati, raccolgono e comunicano, ove possibile, tutte le informazioni disponibili sul percorso scolastico pregresso;

- sollecitano la motivazione e l'impegno nello studio del figlio con giusta misura, nel rispetto, quindi, dei suoi tempi e delle sue possibilità di apprendimento;
- mantengono contatti costanti con i docenti, rendendosi disponibili a momenti di confronto sui risultati raggiunti in itinere dall'alunno.

## **CONTINUITA'**

E' auspicabile l'attivazione di buone prassi che facilitino il progredire del percorso scolastico dei minori adottati, quali:

- un accurato scambio di informazioni (concordato con la famiglia) tra i docenti dei diversi ordini di scuola e la possibilità che i ragazzi possano familiarizzare con il nuovo ambiente tramite visite alla scuola e incontri con gli insegnanti prima dell'inizio della frequenza;
- l'individuazione di un insegnante all'interno del consiglio di classe che possa rappresentare un riferimento per il ragazzo e per la famiglia;
- l'attivazione tempestiva di interventi (potenziamento linguistico, percorsi individualizzati, acquisizione di un metodo di studio) quando si ravvisino difficoltà nell'apprendimento;
- una particolare attenzione al clima relazionale di classe attraverso attività che sensibilizzino gli studenti all'accoglienza, alla valorizzazione delle diversità e all'inclusione.

## **CONTINUITA' CON LE RISORSE DEL TERRITORIO**

La multidimensionalità della condizione adottiva richiede che l'inserimento scolastico degli alunni adottati sia adeguatamente accompagnato e sostenuto attraverso un lavoro coordinato tra scuola, famiglia, servizi socio-sanitari, Associazioni famigliari e altri soggetti che si occupano di adozione sul territorio.

## **FORMAZIONE**

La formazione di tutto il personale scolastico, relativamente all'inserimento dell'alunno adottato nell'attuale sistema scolastico, è un aspetto imprescindibile per garantire il successo formativo di questi alunni. E' bene che tutte le componenti scolastiche, nel rispetto delle reciproche competenze, abbiano una conoscenza di base delle peculiarità dell'adozione e delle attenzioni specifiche da riservare agli studenti adottati e alle loro famiglie.

Si allegano:

**ALLEGATO N. 1 Scheda di raccolta informazioni a integrazione dei moduli d'iscrizione**

**ALLEGATO N. 2. Primo colloquio insegnanti - famiglia**

**ALEGATO 1**  
**Scheda di raccolta informazioni a integrazione dei moduli d'iscrizione**

1. ADOZIONE NAZIONALE
2. ADOZIONE INTERNAZIONALE:   AFRICA  AMERICA meridionale  AMERICA settentrionale  
 ASA  EUROPA  OCEANIA
3. ALTRO.....
4. Nome e cognome del minore: .....
5. Genere: Maschile  Femminile
6. Luogo di nascita: .....

7. Data di nascita: / / / /  
 (gg.) (mm.) (aaaa)

8. Il minore potrebbe iniziare

|   |  |
|---|--|
| - La <i>classe prima</i> ad inizio corso di studi con il gruppo classe ed <b>ha frequentato la scuola dell'infanzia</b>                       |  |
| - La <i>classe prima</i> ad inizio corso di studi con il gruppo classe e <b>NON ha frequentato la scuola dell'infanzia</b>                    |  |
| - Ad inizio anno scolastico di un percorso di studi già avviato (es.: cl. 2 <sup>a</sup> , 3 <sup>a</sup> , 4 <sup>a</sup> , 5 <sup>a</sup> ) |  |
| - Ad anno scolastico avviato con <b>compagni di classe della stessa età</b>   |  |
| - Ad anno scolastico avviato con <b>compagni di classe più piccoli della sua età</b>  |  |

9. **Data di ingresso del minore nella famiglia** / / / /  
 Deve ancora essere inserito SI NO (gg.) (mm.) (aaaa)

10. **Data di ingresso del minore in Italia:** / / / /  
 (se si tratta di un'adozione internazionale) (gg.) (mm.) (aaaa)  
 Deve ancora arrivare in Italia SI NO

11. **I genitori desiderano inserire il b.no a scuola, dal suo ingresso in famiglia, dopo:**  
 settimane  mesi   
 (specificare numero di settimane/mesi)

12. **Il/ La bambino/ a è già stato scolarizzato/ a?** NO  SI

**Se a conoscenza, indicare da che età / / e la durata / / mesi /anni**

**Informazioni sulla famiglia d'accoglienza:**

13. **Sono presenti figli biologici?** NO  SI .....  (specificare il numero)  
 Indicare per ciascuno il genere e l'età:

|         | anni | Anni |
|---------|------|------|
| Maschi  |      |      |
| Femmine |      |      |

14. **Sono presenti altri figli precedentemente adottati/ in affidamento?**

1



NO  SI  .....” (specificare il numero)  
Indicare per ciascuno il genere e l'età:

|         | <i>anni</i> | <i>Anni</i> |
|---------|-------------|-------------|
| Maschi  |             |             |
| Femmine |             |             |

15. **Eventuali fratelli hanno frequentato/frequentano l'attuale Scuola?**

NO  SI

16. **Riferimenti dei Servizi Territoriali o altri Enti che hanno seguito/ seguono il nucleo familiare:**

.....  
.....

17. **Nella scuola/ classe in cui sarà inserito vostro/ a figlio/ a ci sono bambini che lui già conosce?**

NO  SI  *Chi?*

.....  
.....

18. **In generale vostro/ a figlio/ a è in contatto con bambini accolti in adozione da famiglie o provenienti dalla medesima realtà adottiva?**

NO  SI  *descrivere il tipo di relazione*

.....  
.....  
.....

Data di compilazione: /\_/\_/ /\_/\_/ /\_/\_/\_/\_/





## ALLEGATO 2

### Primocolloquio insegnanti - famiglia

(dati da tutelare secondo le modalità previste dalla Legge n. 675 del 31 dicembre 1996 - Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali)

1. Dopo l'adozione è stato cambiato il nome? NO  S

Quale? (esplicitarlo solo se non vi sono restrizioni per motivi di privacy).....

Se è un nome straniero:

la scrittura esatta è: .....

la pronuncia corretta e il suo significato (se noto) sono:.....

2. Dopo l'adozione è stato aggiunto un altro nome? NO  S

Quale? .....

3. Come viene abitualmente chiamato/a vostro figlio/a in famiglia?

.....

4. Vostro/a figlio/a ha la conoscenza e/o percezione di:

|  | S | No | In parte |
|--|---|----|----------|
| 1. quand'è nato/a  |   |    |          |
| 2. dov'è nato/a  |   |    |          |
| 3. dove vive (se arriva da un altro Paese) e dove abita ora  |   |    |          |
| 4. essere diventato/a figlio/a attraverso l'adozione   |   |    |          |
| 5. della sua storia passata  |   |    |          |
| 6. della storia familiare adottiva   |   |    |          |
| 7. del ricordo di legami con figure affettive (affidatari, fratelli ...)   |   |    |          |
| 8. di essere stato eventualmente /a scolarizzato/a e del ricordo di legami e figure di riferimento   |   |    |          |
| 9. dal suo inserimento in famiglia quali sono i legami per lui più significativi oltre ai genitori/nonni (es.: cuginetti, fratelli eventuali)? Quali?<br>..... |   |    |          |

5. Dall'arrivo in famiglia il/la bambino/a ha frequentato/ frequenta attività ricreative quali:

- ludoteche  
 oratori  
 attività sportive  
 altro .....

E mezzi di cura quali:

- psicomotricità       a scuola       in privato       in carico ai Servizi Territoriali  
 logopedia             a scuola       in privato       in carico ai Servizi Territoriali  
 ippoterapia             a scuola       in privato       in carico ai Servizi Territoriali  
 musica, musico-terapia       a scuola       in privato       in carico ai Servizi Territoriali  
 altro .....

6. **Come valutate l'atteggiamento prevalente di vostro/a figlio/a di fronte a una nuova esperienza?**

Se **S**, valutare su una scala da 1 a 7:

|                  |                                   |                                    |                                       |   |   |   |   |       |  |
|------------------|-----------------------------------|------------------------------------|---------------------------------------|---|---|---|---|-------|--|
| 1. SOCIEVOLE     | <b>S</b> <input type="checkbox"/> | <b>NO</b> <input type="checkbox"/> | <b>NONSO</b> <input type="checkbox"/> |   |   |   |   |       |  |
| Poco             | 1                                 | 2                                  | 3                                     | 4 | 5 | 6 | 7 | Molto |  |
| 2. LEADER        | <b>S</b> <input type="checkbox"/> | <b>NO</b> <input type="checkbox"/> | <b>NONSO</b> <input type="checkbox"/> |   |   |   |   |       |  |
| Poco             |                                   | 2                                  | 3                                     | 4 | 5 | 6 | 7 | Molto |  |
| 3. COLLABORATIVO | <b>S</b> <input type="checkbox"/> | <b>NO</b> <input type="checkbox"/> | <b>NONSO</b> <input type="checkbox"/> |   |   |   |   |       |  |
| Poco             | 1                                 | 2                                  | 3                                     | 4 | 5 | 6 | 7 | Molto |  |
| 4. ISOLATO       | <b>S</b> <input type="checkbox"/> | <b>NO</b> <input type="checkbox"/> | <b>NONSO</b> <input type="checkbox"/> |   |   |   |   |       |  |
| Poco             | 1                                 | 2                                  | 3                                     | 4 | 5 | 6 | 7 | Molto |  |
| 5. REATTIVO      | <b>S</b> <input type="checkbox"/> | <b>NO</b> <input type="checkbox"/> | <b>NONSO</b> <input type="checkbox"/> |   |   |   |   |       |  |
| Poco             | 1                                 | 2                                  | 3                                     | 4 | 5 | 6 | 7 | Molto |  |
| 6. PASSIVO       | <b>S</b> <input type="checkbox"/> | <b>NO</b> <input type="checkbox"/> | <b>NONSO</b> <input type="checkbox"/> |   |   |   |   |       |  |
| Poco             | 1                                 | 2                                  | 3                                     | 4 | 5 | 6 | 7 | Molto |  |
| 7. INDIFFERENTE  | <b>S</b> <input type="checkbox"/> | <b>NO</b> <input type="checkbox"/> | <b>NONSO</b> <input type="checkbox"/> |   |   |   |   |       |  |
| Poco             | 1                                 | 2                                  | 3                                     | 4 | 5 | 6 | 7 | Molto |  |

N.B.: *Occorre tenere presente che si tratta di situazioni dinamiche, in evoluzione. Può inoltre verificarsi che la famiglia non sia in grado di rispondere, al momento del colloquio iniziale, ad alcune domande (nel caso, ad esempio, di inserimenti recenti) e che queste vadano poi riprese e completate nel corso dell'anno.*

7. **Secondo voi vostro figlio è interessato a :**

valutare ciascun item su una scala da 1 a 7:

|   |      |   |   |   |   |   |   |   |       |                                 |
|---|------|---|---|---|---|---|---|---|-------|---------------------------------|
| 1. Conoscere nuovi compagni                 | Poco | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | Molto | <input type="checkbox"/> non so |
| 2. Conoscere nuove maestre                  | Poco | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | Molto | <input type="checkbox"/> non so |
| 3. Desiderio di apprendere nuove conoscenze | Poco | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | Molto | <input type="checkbox"/> non so |
| 4. Altro _____                              | Poco | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | Molto | <input type="checkbox"/> non so |

8. **Secondo voi vostro figlio/a preferisce interagire con:**

valutare su una scala da 1 a 7:

|                        |                                   |                                    |                                       |   |   |   |   |      |  |
|------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|---------------------------------------|---|---|---|---|------|--|
| 1. Coetanei            | <b>S</b> <input type="checkbox"/> | <b>NO</b> <input type="checkbox"/> | <b>NONSO</b> <input type="checkbox"/> |   |   |   |   |      |  |
| Basso                  | 1                                 | 2                                  | 3                                     | 4 | 5 | 6 | 7 | Alto |  |
| 2. Bambini più piccoli | <b>S</b> <input type="checkbox"/> | <b>NO</b> <input type="checkbox"/> | <b>NONSO</b> <input type="checkbox"/> |   |   |   |   |      |  |
| Basso                  | 1                                 | 2                                  | 3                                     | 4 | 5 | 6 | 7 | Alto |  |
| 3. Bambini più grandi  | <b>S</b> <input type="checkbox"/> | <b>NO</b> <input type="checkbox"/> | <b>NONSO</b> <input type="checkbox"/> |   |   |   |   |      |  |
| Basso                  | 1                                 | 2                                  | 3                                     | 4 | 5 | 6 | 7 | Alto |  |

|                     |   |                                   |   |                                    |   |                                       |   |      |  |
|---------------------|---|-----------------------------------|---|------------------------------------|---|---------------------------------------|---|------|--|
| 4. Adulti           |   | <b>S</b> <input type="checkbox"/> |   | <b>NO</b> <input type="checkbox"/> |   | <b>NONSO</b> <input type="checkbox"/> |   |      |  |
| Basso               | 1 | 2                                 | 3 | 4                                  | 5 | 6                                     | 7 | Alto |  |
| 5. Figure femminili |   | <b>S</b> <input type="checkbox"/> |   | <b>NO</b> <input type="checkbox"/> |   | <b>NONSO</b> <input type="checkbox"/> |   |      |  |
| Basso               | 1 | 2                                 | 3 | 4                                  | 5 | 6                                     | 7 | Alto |  |
| 6. Figure maschili  |   | <b>S</b> <input type="checkbox"/> |   | <b>NO</b> <input type="checkbox"/> |   | <b>NONSO</b> <input type="checkbox"/> |   |      |  |
| Basso               | 1 | 2                                 | 3 | 4                                  | 5 | 6                                     | 7 | Alto |  |

*Focus narrativi per raccogliere altre informazioni, al fine di predisporre la miglior accoglienza del/la bambino/a in classe.*

**Dall'arrivo in famiglia:**

9. **Quali sono gli interessi prevalenti di vostro figlio/a?**

.....

.....

.....

.....

.....

10. **Nel gioco vostro figlio/a predilige...**

- giocare da solo
- giocare con la presenza prevalente di un adulto
- giocare ricercando il coetaneo
- giocare ricercando un ruolo di gioco in gruppo
- giocare evitando un ruolo di gioco in gruppo
- altro .....
- non lo so ancora

11. **Nel gioco vostro figlio/a di fronte all'insuccesso...**

- continua con ostinazione
- abbandona
- si ferma e rinuncia
- chiede aiuto
- tenta soluzioni
- accetta suggerimenti
- diventa reattivo verso gli oggetti
- diventa reattivo verso le persone
- altro .....
- non lo so ancora

12. **Nel gioco vostro figlio/a tende...**

- a scambiare i giochi con i coetanei
- a dividere i giochi con i compagni
- ad accettare l'aiuto di un coetaneo
- ad offrire spontaneamente aiuto ad un compagno
- a reagire eccessivamente se un compagno non lo aiuta
- altro .....
- non lo so ancora

13. **Ci sono eventuali comportamenti e/o rituali che ritenete utili segnalarci?**

.....

.....

.....

14. In riferimento al rapporto con l'alimentazione di vostro figlio ci sono eventuali aspetti o ritualità che ritenete utili segnalarci? (usi, gusti, abitudini relative alle proprie origini, accettazione della nostra cultura/ varietà alimentare, capacità e volontà dell'uso delle posate...).

.....  
.....  
.....  
.....

15. In riferimento ad eventuali ansie e relative sue reazioni/ modalità consuete ci sono strategie preventive o di intervento che ritenete utile segnalare?

.....  
.....  
.....  
.....

16. Qual è la reazione di vostro figlio/a di fronte ad un disagio fisico e/o emotivo?

N.B. DA RIVEDERE IMPOSTAZIONE IN FUNZIONE DI RICHIESTA (OVVERO INTENSITA' DI REAZIONE ADEGUATA OPPURE SPECIFICAZIONE (ES. PIANGE DISPERATO QUANDO.....)

- piange disperato/a
- si isola, chiudendosi nel mutismo
- si isola, nascondendosi
- si dondola, si ritrae, nasconde il volto
- non piange mai
- diventa aggressivo/a
- tende ad allontanarsi
- rifiuta il contatto fisico
- ricerca il contatto fisico
- si mostra contrariato/a
- altro .....

17. Se è un bambino adottato da un Paese straniero. In riferimento al rapporto con la lingua d'origine di vostro figlio, ci sono eventuali aspetti che intendete segnalarci (rifiuto, utilizzo predominante, usata come intercalare)?

.....  
.....  
.....  
.....